



Ministero dell'Interno

Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

**Avviso pubblico per la presentazione di progetti finanziati dal
Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi 2007 - 2013**

Annualità 2013

**DOMANDA DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO
ED AUTODICHIARAZIONI SOGGETTO
PROPONENTE UNICO O SOGGETTO CAPOFILA**

Beneficiario Unico/Capofila	Associazione Arcobaleno
Partner di Progetto	Associazione ARCI Emilia Romagna; ARCI Nuova Associazione Bologna;
Titolo del Progetto	NUOVI RAGAZZI ITALIANI
Programma Annuale e Azione	FEI - 2013 - Azione 3
Costo del progetto	73780,00 €
Localizzazione: Regione	EMILIA-ROMAGNA
Provincia	Rimini
Codice del Progetto	PROG-104731



A: Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
Direzione Centrale per le Politiche dell'immigrazione e l'asilo
Piazza del Viminale, 1
00184 Roma

Oggetto: Domanda di ammissione al finanziamento per la realizzazione di un progetto finanziato dal Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi 2007 - 2013 - Annualità 2013. Azione 3 - Avviso Pubblico prot. n. 5095 del 07/08/2013 - Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i..

Il sottoscritto **Shio Mien Shi**, nato a **Taipei (Taiwan)** il **19/08/1957**, C.F. **SHISMN57M59Z217R**, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, nella qualità di **Presidente pro tempore** e legale rappresentante *p.t.* della **Associazione Arcobaleno**, con sede in **Rimini**, Indirizzo **Viale Principe Amedeo n. 11/21E**, C.F. **91014980402**, P. IVA n. (di seguito, "**Capofila**") in Partenariato/RTI/Consorzio con

Denominazione	Sede	Codice Fiscale	Partita IVA
Associazione ARCI Emilia Romagna	Bologna - Via Santa Maria Maggiore 1	92020790371	
ARCI Nuova Associazione Bologna	Bologna - Via della Beverara 6	92030660374	01903161204

(Attenzione: è necessario indicare denominazione, sede e codice fiscale di tutti i partner)

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione seguirà il decadimento dai benefici per i quali la stessa è rilasciata. Informato/a altresì che i dati forniti saranno utilizzati ai sensi del D.Lgs 196/2003

CHIEDE

di poter accedere all'assegnazione del finanziamento per il progetto descritto in calce alla presente domanda, dal titolo "NUOVI RAGAZZI ITALIANI", per un importo pari a € **73780,00** nell'ambito dell'Azione 3 - "Integrazione scolastica e inclusione sociale dei giovani stranieri", di cui all'Avviso Pubblico prot. n. 5095 del 07/08/2013. (di seguito, anche solo, "Avviso"), relativo alla presentazione di progetti finanziati sul Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi 2007 - 2013.

Al contempo,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità che:

1. ha preso piena conoscenza dell'Avviso e ne accetta integralmente senza riserva alcuna, tutte le prescrizioni, in particolare quelle previste agli artt. 8, 10 e 11 dello stesso;
2. ha preso piena conoscenza e accetta integralmente, senza riserva alcuna, tutte le prescrizioni contenute nei documenti allegati all'Avviso, ovvero dallo stesso richiamati o citati, nonché gli eventuali chiarimenti resi dall'Autorità Responsabile nel corso della procedura;
3. il progetto non beneficia di altri Fondi specifici nazionali e non è finanziato da altre fonti del bilancio comunitario;
4. il progetto realizza attività ammissibili per l'Azione di riferimento;
5. ha preso conoscenza ed accettato senza riserva alcuna tutte le disposizioni normative che regolano la procedura di selezione e, quindi, di aggiudicazione ed assegnazione del contributo, obbligandosi ad osservarle in ogni loro parte;
6. è consapevole del fatto che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, delle eventuali ulteriori dichiarazioni rilasciate ovvero delle dichiarazioni dei Partner ove presenti, comporterà comunque l'esclusione dalla procedura, ovvero, se rilevato dopo la formazione della graduatoria lo stesso verrà escluso (con conseguente annullamento e/o revoca dell'aggiudicazione), nonché, in caso di assegnazione del finanziamento, la revoca dell'assegnazione stessa ovvero la risoluzione di diritto ex art. 1456 c.c. della stessa
7. è informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, della legge n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nell'Avviso, che qui si intende integralmente trascritto;
8. è consapevole del fatto che le eventuali soluzioni innovative adottate nella realizzazione delle attività progettuali potranno essere liberamente riutilizzate da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice senza oneri aggiuntivi e senza pretese o diritti di sorta da parte del Soggetto Proponente;
9. il Soggetto Proponente Unico o Capofila di Soggetto Proponente Associato non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalle procedure ad evidenza pubblica previste dall'art. 38 del D.lgs. 163/2006 e, in generale, non si trova in alcuna situazione tale da poter essere escluso dalla procedura di cui al presente Avviso;
10. il Soggetto Proponente Unico o Capofila di Soggetto Proponente Associato **[se non qualificabile come Ente non economico di diritto pubblico]:**
 - a) non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267) o condizioni omologhe, né pende nei suoi confronti il procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) non è sottoposto ad alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. né ricorrono le cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i., nei limiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006;

c) non ha conferito, alla data di pubblicazione dell'Avviso, responsabilità amministrative di alcun tipo o la propria legale rappresentanza a soggetti: i) nei cui confronti sia pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di alla lettera b) che precede; ii) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidano sulla moralità professionale o pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18, nei limiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 ;

(si rammenta che occorre indicare anche le eventuali condanne per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione sul casellario)

Indicare eventuali condanne:

d) non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. nei limiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006;

e) non ha commesso gravi infrazioni, debitamente motivate ed accertate dall'Amministrazione, alle norme in materia di sicurezza ed ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

f) non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, eventualmente, già affidategli dall'Amministrazione e non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;

g) non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito né ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;

h) ai sensi dell'art. 38, comma 1-ter, del D. Lgs. 163/2006 non risulta iscritto nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del citato Decreto legislativo né ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti;

i) è in regola con tutte le vigenti disposizioni che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ovvero non è soggetto all'applicazione di tali disposizioni;

j) non è stato destinatario di: i) alcuna sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i.; ii) alcuna altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

k) non incorre nella causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, m) ter del D.Lgs. n. 163/2006;

l) non si trova rispetto ad altro partecipante alla presente procedura di selezione, in una

situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. rilevante ex art. 38, comma 2, lett. B) D. Lgs. 163/2006);

11. **(in caso di Cooperativa o Consorzio tra Cooperative)** il Soggetto Proponente Unico o Capofila di Soggetto Proponente Associato, in quanto costituito in forma di cooperativa ovvero in quanto partecipante a consorzio fra cooperative, è iscritto nell'apposito Albo delle Società Cooperative, istituito con D.M. 23 giugno 2004;
12. è regolarmente iscritto, alla data di pubblicazione dell'Avviso, **alla sezione I del Registro di cui all'art. 42, comma 2, D.Lgs. 286/98** con numero di iscrizione **A/302/2004/RM** ovvero rientra in una fra le due seguenti opzioni:

a) **[nel caso di mancata iscrizione al registro di cui all'art. 42, comma 2, D. Lgs. 286/98]** è disciplinato da uno Statuto/Atto costitutivo o comunque da un atto fondante: i) valido, efficace e regolarmente redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili; ii) regolarmente registrato, ove richiesto, in uno Stato membro dell'Unione Europea; iii) recante la chiara finalità dell'assenza di uno scopo di lucro; iv) che reca un oggetto sociale perfettamente compatibile con le finalità di cui all'avviso e con la realizzazione del progetto cui partecipa;

b) non essendo ricompreso tra i soggetti elencati agli artt. 52 e 53 del DPR n. 394/1999 in quanto Ente di diritto pubblico, non necessita, ai fini del presente Avviso, dell'iscrizione al Registro di cui all'art. 42, comma 2, D. Lgs. 286/98.

[NB: prima della sottoscrizione della Convenzione l'Amministrazione verificherà in ogni caso, secondo le modalità ritenute più opportune, la veridicità di tali autodichiarazioni;

L'iscrizione al Registro è un requisito di ammissibilità per la presentazione da parte di soggetti non pubblici in qualità di Soggetto Proponente Unico o Capofila di Soggetto Proponente Associato, di proposte progettuali a valere sugli Avvisi relativi alle azioni 1, 3, 4, 6, 7, 10 dell'annualità 2013]

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000, si allega copia fotostatica non autenticata, scannerizzata, del seguente documento di identità in corso di validità: Tipo **Carta d'identità**, n. **AR8065729**, rilasciato da **Comune di Riccione** il **25/02/2010**, con scadenza il **24/02/2020**.

(NB: In caso di allegazione di un documento di identità prorogato ai sensi dell'art. 31 del D.L. 112/2008, conv. nella L. 133/2008, la validità dello stesso è subordinata all'apposizione del timbro di proroga da parte del Comune competente. Il proponente è tenuto ad accertarsi della chiara visibilità della copia integrale del documento allegato e del timbro di proroga, pena l'esclusione ex art. 11.1, lett. j dell'Avviso).

Avvertenze:

- in caso di Soggetto Proponente Unico, la presente dichiarazione deve essere compilata e sottoscritta dal legale rappresentante dello stesso ovvero da parte di soggetto da lui delegato a mezzo dell'apposito "*Fac-simile modello di delega*" fornito dall'Amministrazione;
- in caso di Soggetto Proponente Associato, la presente dichiarazione deve essere prodotta dal Legale rappresentante del Capofila anche in nome e per conto degli altri partecipanti al raggruppamento, **ognuno dei quali, essendo Partner, dovrà compilare, sottoscrivere e produrre il Modello A1;**

- con l'atto di delega, unico soggetto legittimato a compilare e sottoscrivere le dichiarazioni contenute nel modello A è il soggetto delegato;
- in caso di soggetto proponente strutturato in forma consortile, cooperativa o, comunque, associata, il Consorzio, la Cooperativa o la struttura associativa comunque denominata e i soggetti membri degli stessi (es. consorzio e consorziato, associazione ed associato), non possono partecipare al medesimo Avviso con autonome proposte progettuali, pena l'esclusione di entrambi.
- in caso di Soggetto Proponente Unico o Capofila di Soggetto Proponente Associato qualificabile come Ente non economico di diritto pubblico l'iscrizione alla I sezione del Registro di cui all'art. 42, comma 2, D.Lgs. 286/98 **non è richiesta**.



B.1.1 Anagrafica progetto

Dati del Progetto	
Soggetto Proponente unico/capofila:	Associazione Arcobaleno
Titolo del Progetto:	NUOVI RAGAZZI ITALIANI
Lista dei Partner:	ARCI Nuova Associazione Bologna Associazione ARCI Emilia Romagna
Costo del Progetto (da budget):	73780,00
Localizzazione del Progetto	
Via e numero civico:	Viale Principe Amedeo 11/21E
Località:	
Città:	Rimini
CAP:	47921
Regione:	EMILIA-ROMAGNA
Provincia:	Rimini (rilevanza 30%)
Altra Provincia 1:	Bologna (rilevanza 30%) Indirizzo: Via della Beverara 6 40131 Bologna
Altra Provincia 2:	Forlì-Cesena (rilevanza 5%) Indirizzo: VIA RAVENNATE 2124 47023 MARTORANO DI CESENA
Altra Provincia 3:	Ravenna (rilevanza 5%) Indirizzo: Via G. Rasponi 5 48121 Ravenna
Altra Provincia 4:	Reggio nell'Emilia (rilevanza 30%) Indirizzo: VIA BERNARDINO RAMAZZINI 37 42124 REGGIO EMILIA
Altra Provincia 5:	(rilevanza 0%) Indirizzo:
Stato:	Italia
Note:	
Priorità	
PRIORITA N. 1 - Attuazione di azioni destinate ad applicare i principi fondamentali comuni della politica di integrazione degli immigrati nell'UE	SI
Priorità specifiche	
Priorità specifica 2) Gruppi target specifici	SI
Priorità specifica 3) Programmi ed attività di accoglienza innovativi	SI
Azione	
Azione:	Azione 3 - Integrazione scolastica e inclusione sociale dei giovani stranieri
Destinatari:	adolescenti non comunitari
Durata (in mesi):	14



B.1.2 Anagrafica soggetto proponente unico / capofila

Soggetto proponente unico/capofila*:	
Denominazione:	Associazione Arcobaleno
Natura Giuridica:	Associazione di volontariato
Tipo di Soggetto Proponente:	Associazioni od ONLUS operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso
Codice Fiscale:	91014980402
Partita IVA:	
Sito Web:	www.arcobalenoweb.org
PEC:	arcirimini@pec.it
Sede legale	
Via e numero civico:	Viale Principe Amedeo 11/21E
Città:	Rimini
CAP:	47921
Regione:	EMILIA-ROMAGNA
Provincia:	RI
Stato:	Italia
Sottoscrittore della proposta progettuale (rappresentante legale o soggetto delegato)**	
Cognome:	Shi
Nome:	Shio Mien
Codice Fiscale:	SHISMN57M59Z217R
Luogo di Nascita:	Taipei Taiwan Rep. di Cina
Data di Nascita:	19/08/1957
Qualifica:	presidente pro tempore legale rappresentante
Tipo Documento:	Carta d'identità
Documento Rilasciato da:	Comune di Riccione
Numero Documento:	AR8065729
Data di Rilascio Documento:	25/02/2010
Data di Scadenza Documento:	24/02/2020
Referente per la proposta	
Cognome:	Spaggiari
Nome:	Massimo
Codice Fiscale:	SPGMSM53H21H274L
Ufficio di appartenenza (nell'ambito del Soggetto Proponente):	segreteria
Via e numero civico:	Viale Principe Amedeo 11/i30
Città:	Rimini
CAP:	47921

Regione:	EMILIA-ROMAGNA
Provincia:	RI
Stato:	Italia
Telefono cellulare:	0541791159
Fax:	0541778424
Email:	segreteria@arcobalenoweb.org

** Nel caso in cui il progetto sia presentato da più soggetti in forma associata.*

*** Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Soggetto Proponente unico/capofila per la presente proposta. Le generalità indicate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A. Il soggetto che rilascia la dichiarazione deve essere il medesimo che firma digitalmente la proposta progettuale.*

Anagrafica partner

Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto:	Associazione ARCI Emilia Romagna
Natura Giuridica:	Associazione di promozione sociale
Tipologia di Soggetto:	Associazioni od ONLUS operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso
Codice Fiscale:	92020790371
Partita IVA:	
Sito Web:	www.arcier.it

Sede legale

Via e numero civico:	Via Santa Maria Maggiore 1
Città:	Bologna
CAP:	40121
Regione:	EMILIA-ROMAGNA
Provincia:	BO
Stato:	Italia

Sottoscrittore della proposta progettuale (rappresentante legale o soggetto delegato)***

Cognome:	MARCOLINI
Nome:	PAOLO
Codice Fiscale:	MRCPLA71L22C980Q
Luogo di Nascita:	COPPARO
Data di Nascita:	22/07/1971
Qualifica:	presidente pro tempore legale rappresentante
Tipo Documento:	Carta d'identità
Numero Documento:	AS4247077
Rilasciato da:	Comune di Ferrara
Data Rilascio:	01/08/2011
Data Scadenza:	31/07/2021

Referente per la proposta

Cognome:	Trivellato
Nome:	Daniela
Codice Fiscale:	TRVDNL63C42D548Q
Ufficio di appartenenza:	ARCI Emilia Romagna
Via e numero civico:	Via Santa Maria Maggiore 1
Città:	Bologna
CAP:	40121
Regione:	EMILIA-ROMAGNA
Provincia:	BO
Stato:	Italia
Telefono cellulare:	3484772781
Fax:	051239692
Email:	emiliaromagna@arci.it

**** Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).*

Anagrafica partner

Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto:	ARCI Nuova Associazione Bologna
Natura Giuridica:	Associazione di promozione sociale
Tipologia di Soggetto:	Associazioni od ONLUS operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso
Codice Fiscale:	92030660374
Partita IVA:	01903161204
Sito Web:	www.arcibologna.it

Sede legale

Via e numero civico:	Via della Beverara 6
Città:	Bologna
CAP:	40131
Regione:	EMILIA-ROMAGNA
Provincia:	BO
Stato:	Italia

Sottoscrittore della proposta progettuale (rappresentante legale o soggetto delegato)***

Cognome:	Brugnara
Nome:	Stefano
Codice Fiscale:	BRGSFN78D20H786C
Luogo di Nascita:	San Candido (BZ)
Data di Nascita:	20/04/1978
Qualifica:	presidente pro tempore legale rappresentante
Tipo Documento:	Carta d'identità
Numero Documento:	AN 6727251
Rilasciato da:	Comune di Trento
Data Rilascio:	29/01/2007
Data Scadenza:	28/01/2017

Referente per la proposta

Cognome:	Tarsi
Nome:	Federica
Codice Fiscale:	TRSFRC83T70 I608
Ufficio di appartenenza:	Settore Educazione ARCI Bologna
Via e numero civico:	Via della Beverara 6
Città:	Bologna
CAP:	40131
Regione:	EMILIA-ROMAGNA
Provincia:	BO
Stato:	Italia
Telefono cellulare:	3468841614
Fax:	051521905
Email:	federica@arcibologna.it

**** Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).*



B.1.4.1 Esperienze maturate nel settore di specifico riferimento dell'Avviso

Descrivere analiticamente le specifiche esperienze maturate negli ultimi 10 anni dal soggetto proponente, con esclusivo riferimento all'oggetto dell'Avviso.

Associazione Arcobaleno, Associazione di volontariato affiliata ARCI, ha realizzato ininterrottamente dalla data di costituzione (1989) attività educative per l'integrazione sociale dei cittadini non comunitari. L'Associazione opera stabilmente in collaborazione con i livelli regionali dell'Associazione (ARCI Emilia-Romagna) e fa parte della Rete regionale Together, Associazione interculturale di giovani di seconda generazione (<http://www.retogether.it/>) sostenuta dalla Regione Emilia-Romagna. Si avvale principalmente dell'opera di insegnanti volontari, attualmente in numero di 52.

A partire dall'anno scolastico 2004/05, su richiesta di Istituti Scolastici ed Enti Locali, ha realizzato attività di sostegno all'inserimento scolastico di bambini e ragazzi stranieri, sul territorio di entrambi i Distretti Sociali della Provincia di Rimini. A partire da tale data ha realizzato specifici Progetti, denominati "Integrazione – Scuola", finalizzati al sostegno dell'integrazione scolastica dei bambini stranieri nella fascia dell'obbligo scolastico e sostenuti dai Distretti Sociali nell'ambito della realizzazione dei Piani Sociali di Zona, tuttora in attuazione. A partire dall'anno scolastico 2009/10 l'attività di sostegno all'inserimento scolastico è stata estesa agli adolescenti (fascia dell'obbligo formativo) e sono stati avviati 2 specifici progetti distrettuali denominati "Patto Scuola per l'integrazione: la scuola come laboratorio per l'interculturalità" finalizzati al contrasto alla dispersione scolastica degli adolescenti stranieri, anch'essi tuttora in attuazione.

Le esperienze realizzate nell'ultimo decennio hanno interessato e coinvolto tutti gli Istituti scolastici della fascia dell'obbligo scolastico e la maggior parte degli Istituti di Scuola Secondaria Superiore operanti sul territorio della Provincia di Rimini; mediamente, in ogni anno scolastico sono stati coinvolti 350 bambini della scuola dell'obbligo e, a partire dall'anno scolastico 2009/10, mediamente 40 ragazzi in ingresso nella scuola media superiore. Le attività realizzate per favorire l'integrazione scolastica dei bambini e ragazzi stranieri spaziano dalle attività di doposcuola ed aiuto all'espletamento dei compiti scolastici, alla realizzazione di attività di mediazione interculturale rivolte alle famiglie, alla formazione degli educatori impegnati nelle attività di sostegno agli allievi stranieri, alla produzione di materiale didattico, fino alla realizzazione di una specifica ricerca realizzata in collaborazione con il Prof. Zanchettin della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Bologna, dal titolo "Seconde generazioni e ricombinazioni sociali", finalizzata a far emergere alcune cause soggettive di difficoltà nell'inserimento scolastico e nell'integrazione sociale dei ragazzi stranieri nelle dimensioni delle relazioni familiari, delle relazioni fra coetanei e delle relazioni con le comunità migranti di appartenenza.

Associazione Arcobaleno ha inoltre organizzato e realizzato a Rimini, nel 2011 e nel 2012, in collaborazione con la Provincia ed il Comune di Rimini, 2 convegni pubblici finalizzati alla presentazione di documentazione, esperienze e buone prassi di sostegno all'integrazione scolastica dei bambini e ragazzi stranieri.

A partire dall'anno 2010, Associazione Arcobaleno, congiuntamente ai partners del presente Progetto, sta realizzando il Progetto denominato "EducArci", finanziato dalla Regione Emilia-Romagna in base alla Legge Regionale n. 14/08 e finalizzato all'integrazione sociale di giovani non comunitari, che ha impegnato Associazione ARCI nelle Province di Bologna, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini. In particolare, in tale ambito, durante il corrente anno è in corso di realizzazione un'azione sperimentale rappresentata dalla formazione di un gruppo di giovani tutors stranieri come peer educators, che sono impegnati nella realizzazione di attività di doposcuola a sostegno di loro pari età, ed operano in collaborazione ed affiancamento degli educatori professionali e dei volontari di Associazione Arcobaleno.

Il presente Progetto rappresenta quindi una proposta di evoluzione e sviluppo di una attività da tempo avviata e sperimentata sul territorio regionale.

Documentazione dettagliata delle esperienze realizzate è pubblicato sul sito:

www.arcobalenoweb.org.



B.1.4.2 Elenco delle Esperienze maturate nel settore di specifico riferimento dell'Avviso

ESPERIENZE

Nr.	Anno	Soggetto che ha maturato l'esperienza	Ruolo (in qualità di Soggetto proponente singolo, Capofila, Partner)	Eventuali partner	Titolo dell'intervento	Principali azioni	Destinatari	Enti finanziatori/Autorità di Gestione	Costo del progetto Totale	Costo totale delle attività direttamente gestite
1	Scolastico 2008/09	Associazione Arcobaleno	Soggetto proponente singolo		Inserimento scolastico 2008/9	Sostegno all'inserimento scolastico dei bambini immigrati	alunni stranieri frequentanti la scuola dell'obbligo nel Distretto Sociale Riccione	Regione Emilia Romagna - Distretto Sociale Riccione	21428,00	21428,00
2	Anno scolastico 2009/10	Associazione Arcobaleno	Soggetto proponente singolo		Integrazione 2009 - scuola	attività integrative extrascolastiche pomeridiane e insegnamento lingua italiana come L2	bambini stranieri della scuola dell'obbligo	Regione Emilia Romagna - Distretto Sociale Rimini	30882,00	30882,00
3	Anno scolastico 2009/10	Associazione Arcobaleno	Soggetto proponente singolo		Inserimento scolastico 2009/10	attività integrative extrascolastiche pomeridiane e insegnamento lingua italiana come L2	bambini e ragazzi stranieri della scuola dell'obbligo	Regione Emilia Romagna - Distretto Sociale Riccione	20000,00	20000,00
4	Anno scolastico 2010/11	Associazione Arcobaleno	Soggetto proponente singolo		Integrazione 2010-Scuola	attività integrative extrascolastiche pomeridiane e insegnamento lingua italiana come L2	bambini e ragazzi stranieri della fascia dell'obbligo scolastico e formativo	Regione Emilia Romagna - Distretto Sociale Rimini	28000,00	28000,00
5	Anno scolastico 2010/11	Associazione Arcobaleno	Soggetto proponente singolo		Inserimento scolastico 2010/11	attività integrative extrascolastiche pomeridiane e insegnamento lingua italiana come L2	alunni stranieri frequentanti la scuola dell'obbligo nel Distretto Sociale Riccione	Regione Emilia Romagna - Distretto Sociale Riccione	22000,00	22000,00
6	Anno scolastico 2011/12	Associazione Arcobaleno	Soggetto proponente singolo		Integrazione 2011 - Scuola	attività integrative extrascolastiche pomeridiane e insegnamento lingua italiana come L2	alunni stranieri frequentanti la scuola dell'obbligo nel Distretto Sociale di Rimini	Regione Emilia Romagna - Distretto Sociale Rimini	26163,00	26163,00
7	Anno scolastico 2011/12	Associazione Arcobaleno	Capofila	Cooperativa Sociale Il Millepiedi	Patto scuola per l'integrazione	attività integrative extrascolastiche pomeridiane	adolescenti della fascia dell'obbligo formativo	Regione Emilia Romagna - Distretto Sociale Rimini	15000,00	10000,00
8	Anno scolastico 2011/12	Associazione Arcobaleno	Soggetto proponente singolo		Patto scuola per l'integrazione	attività integrative extrascolastiche pomeridiane e insegnamento lingua italiana come L2	alunni stranieri della fascia dell'obbligo scolastico e formativo nel Distretto Sociale Riccione	Regione Emilia Romagna - Distretto Sociale Riccione	22000,00	22000,00
9	2012	Associazione ARCI Emilia Romagna	Capofila	Associazione Arcobaleno, ARCI Provinciali di	EducARCI	laboratori educativi ed espressivi, di socializzazione interetnica ed interculturale, finalizzati al sostegno di adolescenti con	69 ragazzi stranieri	Regione Emilia Romagna	11065,00	3000,00

				Bologna, Forlì e Ravenna		difficoltà di socializzazione e/o a rischio di dispersione scolastica o emarginazione.				
10	2013	Associazione ARCI Emilia Romagna	Capofila	Associazione Arcobaleno, ARCI Provinciali di Bologna, Forlì e Ravenna	EducARCI Together	laboratori educativi per l'integrazione scolastica di ragazzi stranieri, formazione di peer educators	120 studenti ed adolescenti stranieri non comunitari	Regione Emilia Romagna	13500,00	13500,00
11	Anno scolastico 2012/13	Associazione Arcobaleno	Capofila	Coop. Sociale il Millepiedi e Coop. Sociale Eucrente	Patto scuola per l'integrazione	attività integrative extrascolastiche pomeridiane e insegnamento lingua italiana come L2	adolescenti stranieri non comunitari	Regione Emilia Romagna - Distretto Sociale Riccione	23000,00	10000,00
12	Anno scolastico 2012/13	Associazione Arcobaleno	Capofila	Coop. Sociale Il Millepiedi e Coop. Sociale Eucrente	Patto Scuola per l'Integrazione	attività integrative extrascolastiche pomeridiane e insegnamento lingua italiana come L2	adolescenti stranieri	Regione Emilia Romagna - Distretto Sociale Rimini	15000,00	5000,00
13	Anno scolastico 2012-13	Associazione Arcobaleno	Soggetto proponente singolo		Integrazione 2012 - Scuola	attività integrative extrascolastiche pomeridiane e insegnamento lingua italiana come L2	bambini stranieri della scuola dell'obbligo	Regione Emilia Romagna - Distretto Sociale Rimini	24764,59	24764,59



B.1.5 Esperienze pregresse relative alla gestione diretta dei fondi comunitari

Descrivere le esperienze pregresse maturate dal Soggetto Proponente nella gestione diretta di progetti cofinanziati con fondi comunitari.

Associazione Arcobaleno unitamente ai partners del presente progetto ha realizzato, negli anni 2012-2013, il Progetto "Nuovi Italiani", Azione 1 FEI 2011, cod. identificativo Prog. 100465.



B.2.1 Corrispondenza tra fabbisogni territoriali e proposta progettuale

Evidenziare come le attività progettuali proposte rispondono direttamente ai fabbisogni locali

Nell'anno scolastico 2011-12 la Regione Emilia-Romagna ha ospitato l'11,5% del totale degli alunni con cittadinanza non italiana presenti nel Paese, e registra la più alta percentuale di alunni stranieri sul totale degli iscritti (14,6%). Questo fenomeno viene considerato indice di maggior grado di integrazione sociale dei cittadini stranieri, rispetto alle altre Regioni, ma non comporta un maggior grado di integrazione in ambito scolastico.

Infatti, il tasso di promozione degli alunni stranieri nella scuola primaria tende a peggiorare (dal 99,8 dell'Anno Scolastico 2007/2008 al 97,7% del 2010/11), mentre il tasso di promozione degli alunni stranieri nella scuola secondaria di secondo grado si attesta nell'A.S. 2010/11 al 72,5% , ovvero al un livello peggiore del 72,8% registrato a livello nazionale. (Fonte: MIUR)

In particolare, risultano significativamente migliori, rispetto all'Emilia-Romagna, i livelli di integrazione scolastica ottenuti nelle Regioni Abruzzo, Lazio, Umbria e Friuli-Venezia Giulia (Fonte: Istat)

Nel percorso scolastico degli alunni stranieri, il punto di maggior criticità è individuabile nella fase adolescenziale, in particolare fra il conseguimento della licenza media inferiore e la fase conclusiva dell'adempimento dell'obbligo formativo (14-16 anni).

Qui si concentra il maggior numero di abbandoni scolastici dei giovani stranieri. I dropouts scolastici stranieri registrati in Emilia-Romagna nella scuola secondaria di primo e secondo grado sono stati 1.413 nell'anno scolastico 2009/10 e 1.032 nell'anno scolastico 2010/11. Benché si registri, in valori assoluti, una diminuzione del numero di abbandoni scolastici, va rilevato che l'incidenza relativa dell'abbandono dei giovani stranieri è in crescita. Infatti essi rappresentavano, nell'anno scolastico 2008/2009 il 31,7% del totale degli abbandoni scolastici, mentre nell'anno scolastico 2010/11 tale incidenza è cresciuta fino al 39%.

L'integrazione scolastica dei giovani stranieri è un bisogno chiaramente individuato dalla Regione Emilia-Romagna con l'adozione, con delibera di Giunta Regionale n. 590/2013, del "Progetto Adolescenza", linee di indirizzo delle politiche regionali, che afferma che "Il contrasto alla dispersione scolastica è un obiettivo primario che la Regione persegue anche sulla base che l'abbandono scolastico è un fattore di rischio nella salute mentale.", ed individua in particolare la necessità di "monitorare e sostenere il percorso scolastico degli adolescenti non italiani, rom e sinti, in particolare delle ragazze". Il medesimo documento indica una serie di azioni specifiche per l'accoglienza interculturale dei bambini e ragazzi stranieri, nonché l'esigenza di "forte connessione tra i principali attori istituzionali che si occupano di adolescenza: scuola, servizi opportunità sociali (tempo libero, servizio civile, cultura, sport), servizi sanitari". Il presente Progetto adotta obiettivi e metodologia del "Progetto Adolescenza".



B.2.2 Descrizione degli obiettivi di progetto

Descrivere obiettivi generali e specifici della proposta progettuale

L'obiettivo generale del Progetto " Nuovi Ragazzi Italiani " è la promozione e l'esercizio del diritto allo studio degli studenti stranieri residenti nella Regione Emilia-Romagna, attraverso la realizzazione di azioni di sostegno all'integrazione scolastica di un numero significativo di giovani ed adolescenti di cittadinanza non comunitaria in almeno 3 Province dell'Emilia-Romagna.

Obiettivi specifici sono:

1. La diffusione, sul territorio regionale, di attività di sostegno all'integrazione scolastica degli adolescenti stranieri, attraverso la realizzazione di un corso regionale di formazione per educatori professionali e volontari operanti in Organizzazioni di non profit in almeno 4 province della Regione Emilia-Romagna.
2. La formazione, ad opera degli educatori di cui sopra, di almeno 3 gruppi di giovani stranieri peer educators costituiti complessivamente da almeno 30 giovani stranieri.
3. La realizzazione di attività didattiche integrative extrascolastiche pomeridiane di doposcuola, aiuto compiti e socializzazione a favore ed a sostegno di almeno 60 adolescenti stranieri in almeno 3 province della Regione Emilia-Romagna, nell'anno scolastico 2014/15.



B.2.3 Indicazione dei destinatari

Indicare numero e tipologia dei destinatari della proposta progettuale, specificando:

- ***genere;***
- ***nazionalità di provenienza;***
- ***classi di età (0-18; 19-26; 27-45; 46-65; over 65)***

I destinatari sono:

- n. 30 giovani studenti non comunitari, almeno la metà dei quali di genere femminile, di età compresa fra i 15 ed i 23 anni (indicativamente, 15 giovani di età inferiore od uguale a 18 anni; 15 giovani di età compresa fra i 19 ed i 23 anni) che verranno formati al ruolo di peer educators, sostenuti nel proprio percorso scolastico od universitario ed accompagnati nella realizzazione di attività di tutoraggio a favore di:
- n. 60 adolescenti non comunitari, almeno la metà dei quali di genere femminile, di età compresa fra i 13 ed i 17 anni, frequentanti il primo biennio della scuola secondaria di secondo grado.

Il numero complessivo dei destinatari è pari a 90.

Alla luce delle esperienze finora realizzate, non appare possibile individuare preventivamente la nazionalità dei destinatari: è comunque prevedibile una significativa partecipazione di adolescenti tunisini, marocchini, latinoamericani (in particolare peruviani), albanesi, cinesi.



B.2.4 Descrizione delle attività progettuali

Descrivere la proposta progettuale specificando le fasi intervento e le attività previste

Premesso che l'Associazione proponente svolge da tempo attività analoghe a quelle previste dal presente Progetto e si avvale quindi di esperienze e relazioni consolidate sul territorio interessato, che consentono di garantire la fattibilità di quanto previsto, le attività progettuali possono essere così descritte;

1) Preparazione e promozione.

A partire dai mesi di maggio e giugno 2014, avvalendosi delle relazioni che le Associazioni proponenti intrattengono nell'ambito degli Istituti scolastici nelle Province di Bologna, Rimini e Reggio Emilia, sarà pubblicizzata fra gli adolescenti stranieri la possibilità di fruire, nell'anno scolastico successivo, dei servizi di sostegno all'inserimento nelle scuole medie superiori. In quest'ambito saranno offerti anche servizi di mediazione interculturale, rivolti agli adolescenti ed alle famiglie, finalizzati a favorire la scelta dell'indirizzo di studi più appropriato alle caratteristiche ed alle aspettative dei ragazzi.

2) Formazione degli educatori.

A partire dal mese di giugno 2014 sarà realizzato, a cura e con la supervisione del Prof. Alessandro Zanchettin, pedagogo e docente della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Bologna, consulente dell'Associazione Arcobaleno, un seminario formativo residenziale della durata di 72 ore suddivise in 9 giornate, rivolto ad almeno 15 educatori impegnati in Organizzazioni no profit in almeno 4 province sul territorio regionale (fra cui Bologna, Rimini e Reggio Emilia) in attività educative rivolte all'infanzia e all'adolescenza e finalizzato a fornire gli elementi necessari per la formazione e l'accompagnamento di gruppi di giovani stranieri peer educators;

3) Formazione e selezione dei giovani peer educators:

Nel mese di settembre 2014 sarà realizzata, sul territorio delle Province di Bologna, Rimini e Reggio Emilia, una campagna informativa finalizzata ad individuare e selezionare 30 giovani studenti non comunitari disponibili ad assumere il ruolo di peer educators, ovvero di tutors dei ragazzi stranieri di nuovo inserimento nella scuola secondaria superiore.

Al termine del mese di settembre (o al più tardi al conseguimento del numero di candidature minimo indispensabile) sarà avviato, sul territorio delle Province di Bologna, Rimini e Reggio Emilia, a cura degli educatori di cui sopra, un training formativo di 10 ore finalizzato a fornire ai giovani stranieri gli elementi minimi indispensabili per iniziare l'attività di tutoraggio come peer educators. La formazione dei peer educators si concluderà entro il mese di novembre 2014.

Al termine del percorso formativo sarà effettuata la selezione dei 30 giovani studenti partecipanti al Progetto, in base a criteri attitudinali e con preferenza per i giovani economicamente più svantaggiati; il giovane peer educator selezionato sottoscriverà l'impegno alla partecipazione al Progetto "Nuovi Ragazzi Italiani" che ne definisce le modalità di partecipazione, le garanzie assicurative in qualità di volontario e stabilisce le condizioni per l'ottenimento dell'indennità di frequenza prevista dal presente Progetto, al termine di 80 ore di partecipazione alle attività del Progetto.

4) Promozione ed organizzazione delle attività pomeridiane integrative extrascolastiche e di doposcuola di sostegno all'inserimento scolastico negli Istituti di Scuola Secondaria di secondo grado.

A partire dal mese di settembre tutti gli Istituti Scolastici di Scuola Secondaria di Secondo Grado operanti nelle Province di Bologna, Reggio Emilia e Rimini verranno informati della possibilità di offrire gratuitamente sostegno all'inserimento scolastico dei ragazzi stranieri iscritti al biennio delle Scuole medesime. Gli adolescenti interessati saranno contattati anche direttamente attraverso volantini nei luoghi di incontro ed attraverso i social networks. Saranno raccolte apposite domande di iscrizione degli adolescenti alle attività di doposcuola.

I locali da destinarsi alle attività integrative extrascolastiche e di doposcuola saranno individuati sul territorio in base alla distribuzione geografica delle domande di sostegno ed alle eventuali disponibilità all'ospitalità da parte degli Istituti Scolastici. In base all'indirizzo di studi degli adolescenti e dei peer educators saranno acquistati libri di testo utili ai medesimi, che saranno messi a disposizione dei giovani durante l'anno scolastico.

5) Realizzazione delle attività didattiche di sostegno all'integrazione scolastica.

A partire dal mese di ottobre 2014 saranno svolte, in forma continuativa, sul territorio delle Province di Bologna, Reggio Emilia e Rimini, attività didattiche pomeridiane di sostegno all'integrazione scolastica di almeno 60 adolescenti di cittadinanza non comunitaria iscritti al primo biennio della Scuola Secondaria di Secondo Grado. Tali attività saranno organizzate e gestite dall'Associazione proponente e dai partners e garantite dagli educatori professionali (1 educatore ogni 10 peer educators ed ogni 20 allievi) con la collaborazione di volontari dell'Associazione ed impegneranno, in attività di tutoraggio personalizzato (2 allievi per ciascun tutor) 30 giovani stranieri peer educators. Ciascun peer educator partecipante al Progetto è impegnato a garantire, nel periodo novembre 2014/giugno 2015 n. 70 ore di tutoraggio a favore degli adolescenti stranieri, per un volume complessivo di attività di tutoraggio-peer education pari a 2.100 ore.

6) Elaborazione dei dati di monitoraggio e valutazione dell'attività svolta.

Nel mese di giugno 2014 il coordinatore del Progetto e l'esperto Prof. Zanchettin raccoglieranno ed elaboreranno la documentazione attestante l'attività svolta, e redigeranno una relazione quantitativa e qualitativa di valutazione contenente almeno i seguenti elementi quantitativi:

- Numero dei giovani partecipanti alle attività di peer education;
- Numero degli adolescenti partecipanti alle attività di sostegno all'integrazione scolastica (discenti);
- Ore di attività di tutoraggio realizzate da ogni singolo peer educator;
- Esito scolastico di ciascun partecipante alle attività di sostegno.



B.2.5 Risultati attesi

Descrivere i risultati attesi dal progetto in coerenza con gli obiettivi generali e specifici indicati al par. B.2.2.

Gli ostacoli che si frappongono all'integrazione scolastica dei ragazzi stranieri sono numerosi e non sempre superabili; alla luce delle esperienze finora realizzate, appare possibile conseguire alcuni significativi risultati contrastando gli ostacoli costituiti dai limiti nella conoscenza della lingua italiana come lingua di studio e dalle condizioni di isolamento e solitudine dei ragazzi, ed in particolare della ragazze, causato dal basso livello di istruzione di gran parte delle famiglie di provenienza e dalle difficoltà di socializzazione causate dalla particolare appartenenza etnica di alcuni giovani.

I risultati attesi in relazione all'obiettivo specifico 1: La diffusione, sul territorio regionale, di attività di sostegno all'integrazione scolastica degli adolescenti stranieri, sono:

a) L'attivazione di almeno 15 educatori, collaboratori professionali o volontari di Associazione ARCI e distribuiti su almeno 4 Province della Regione Emilia-Romagna, nella diffusione delle attività di sostegno all'integrazione scolastica degli adolescenti stranieri ed il conseguente ampliamento delle attività no profit di doposcuola per adolescenti in almeno un'altra Provincia oltre a Bologna, Reggio Emilia e Rimini.

I risultati attesi in relazione all'obiettivo specifico 2: formazione di almeno 2 gruppi di peer educators costituiti complessivamente da almeno 30 giovani stranieri, sono:

a) L'operatività di 30 giovani stranieri come peer educators all'interno delle attività extrascolastiche di doposcuola pomeridiano realizzate da Associazione Arcobaleno ed ARCI nelle Province di Bologna, Reggio Emilia e Rimini, durante l'anno scolastico 2014/2015.
b) Il consolidamento del percorso di integrazione scolastica dei 30 giovani stranieri peer educators, grazie all'esperienza formativa ed all'indennità di frequenza previste dal Progetto;
c) La realizzazione di future esperienze di cittadinanza attiva e volontariato da parte dei gruppi permanenti di educatori, italiani e stranieri, operanti nell'ambito delle Associazioni Arcobaleno ed ARCI Emilia Romagna. Significativi risultati in tal senso sono stati realizzati in passato attraverso le attività di Servizio Civile (nazionale e regionale per giovani stranieri).

In relazione all'obiettivo specifico 3: "La realizzazione di attività integrative extrascolastiche di doposcuola, aiuto compiti e socializzazione a favore ed a sostegno di almeno 80 adolescenti stranieri in almeno 3 province della Regione Emilia-Romagna," i risultati attesi sono:

a) La partecipazione alle attività educative da parte di 60 adolescenti stranieri impegnati nel primo biennio della scuola secondaria di secondo grado .
b) Il successo scolastico (promozione) almeno del 90% dei ragazzi stranieri partecipanti alle attività di sostegno e doposcuola.



B.2.6 Descrizione della metodologia di intervento

Descrivere la metodologia prevista per la realizzazione del progetto

Il presente Progetto intende collocarsi all'interno del "Progetto Adolescenza", progetto regionale adottato con delibera di Giunta Regionale n. 590/2013, che viene descritto come Progetto "sociale, sanitario, educativo, interistituzionale e multiprofessionale e mantiene una relazione costante e continua tra promozione, prevenzione e cura e tra tutti quelli che si occupano dell'adolescenza (istituzioni, soggetti, servizi e operatori);

Il proponente si impegna quindi ad attenersi ai criteri ivi individuati:

- forte connessione tra i principali attori istituzionali che si occupano di adolescenza: scuola, servizi e opportunità sociali (tempo libero, servizio civile, cultura, sport), servizi sanitari;
- integrazione e armonizzazione tra politiche di promozione, prevenzione, sostegno e cura;
- contemporaneità di attenzione all'adolescenza, alla comunità e ai legami esistenti e da sviluppare;
- operare in una logica di prossimità (andare verso), affiancamento partecipato e flessibilità;
- attenzione e sostegno alle competenze genitoriali;
- curare le buone relazioni tra generi, tra generazioni, tra culture.
- integrazione gestionale delle risorse umane e materiali, che si colloca fra ed entro i diversi servizi, individuando configurazioni organizzative e meccanismi di coordinamento tra le attività dei diversi servizi ed enti;
- integrazione professionale, che richiama la necessità di migliorare il lavoro interprofessionale.

Il raccordo del presente Progetto con la politiche e gli uffici regionali sarà assicurato dal Vicepresidente dell'Associazione Arcobaleno dott. Massimo Spaggiari. Le azioni verranno realizzate sotto la direzione della Dott.ssa Giorgia Cocco, Coordinatrice del Progetto, per l'intero territorio regionale e della Dott.ssa Federica Tarsi sul territorio della Provincia di Bologna e con la supervisione tecnico scientifica del Prof. Alessandro Zanchettin, docente della facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Bologna.

Il percorso di formazione dei giovani stranieri come peer educators e tutors, verrà rivolto a giovani frequentanti l'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado e studenti universitari, e potrà essere ingratificato con la presenza di giovani studenti italiani e giovani in servizio civile (nazionale o regionale); sarà realizzato con lezioni frontali ed affiancamento ad operatori esperti impegnati in attività educative, di doposcuola e laboratori di socializzazione.

Tende a:

- effettuare una ricognizione delle necessità formative necessarie per l'impiego di facilitatori e tutors volontari nei diversi ambiti di aggregazione e nelle diverse azioni;
- agevolare coloro che sono coinvolti nell'essere pienamente protagonisti e nell'esprimere la propria individualità in armonia con le azioni da attuarsi;
- fornire elementi teorici e operativi relativi al lavoro relazionale e sociale;
- attivare un percorso di lavoro su di sé e sulle competenze relazionali, in particolare in dinamiche interculturali;
- fornire conoscenze relative ai processi di sviluppo, di apprendimento, di socializzazione e di formazione del tutor in rapporto al contesto in cui si trova ad operare;
- sviluppare uno sguardo critico sugli stereotipi individuali e sociali;
- migliorare le capacità comunicative e la collaborazione in gruppo;
- indagare aspetti e problemi legati al tema della partecipazione e della cittadinanza attiva.

Le attività di doposcuola per adolescenti saranno realizzate sul territorio delle Province di Bologna e Rimini, in locali individuati in base all'accessibilità da parte dei ragazzi richiedenti

sostegno, già disponibili alle Associazioni promotrici (sedi di circoli affiliati) o resi disponibili da parte degli Enti locali con i quali le Associazioni proponenti collaborano stabilmente (sedi di quartiere, centri giovani , centri interculturali ecc.).

La metodologia didattica utilizzata sarà costituita dalle forme seguenti:

- lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo";
- learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di partecipazione alle attività. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi;
- casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.



B.2.7 Descrizione della rete territoriale di intervento

- **Descrivere, se prevista, la rete territoriale di intervento attivata per la realizzazione del progetto e per garantire la sua sostenibilità.**
- **Indicare le modalità attuative della rete, i componenti ed i relativi ruoli.**
- **Specificare il ruolo assunto da parte di Enti pubblici e Enti locali laddove coinvolti nelle attività di progetto, in qualità di partner e/o soggetti sostenitori.**

Il presente Progetto intende collocarsi all'interno del "Progetto Adolescenza", progetto regionale adottato con delibera di Giunta Regionale n. 590/2013, che viene descritto come Progetto "sociale, sanitario, educativo, interistituzionale e multiprofessionale e mantiene una relazione costante e continua tra promozione, prevenzione e cura e tra tutti quelli che si occupano dell'adolescenza (istituzioni, soggetti, servizi e operatori)"; i soggetti proponenti si impegnano pertanto a sottoporsi a tutte le forme di coordinamento, consultazione, monitoraggio e valutazione che la Regione attiverà in attuazione del Progetto medesimo per favorire la prevista "forte connessione tra i principali attori istituzionali che si occupano di adolescenza: Sistema scolastico, Enti locali, Aziende Sanitarie e tra i servizi sociali, educativi, scolastici, sanitari e del tempo libero (religiosi, culturali, sportivi ecc.)".

In attesa della definizione delle modalità operative del Progetto Regionale Adolescenza, che saranno stabilite presumibilmente entro il presente anno, la rete di intervento attivata per la realizzazione del presente Progetto e per garantirne la sostenibilità è costituita dalle relazioni consolidate fra le Associazioni attuatrici, fra Associazione ARCI, gli Enti Locali e gli Istituti Scolastici con i quali i proponenti collaborano da anni, ed in particolare:

1. Dalla rete associativa ARCI Emilia-Romagna, costituita da 11 Comitati Territoriali, 914 Circoli ed Associazioni operanti sull'intero territorio regionale con 247.693 Soci nell'anno 2012;
2. Dalla collaborazione consolidata fra Associazione Arcobaleno, gli Istituti Scolastici ed i maggiori Enti Locali del territorio della Provincia di Rimini in materia di integrazione scolastica degli allievi stranieri, concretizzatasi fin dal 2005 con la realizzazione di appositi Progetti finanziati dai Piani Sociali di Zona;
3. Dalla collaborazione consolidata fra Associazione ARCI Emilia-Romagna e Regione Emilia-Romagna, concretizzatasi nella realizzazione di una serie di Progetti annuali denominati Open ed EducArchi, finanziati fin dalla prima annualità di avvio dell'attuazione della Legge Regionale n. 14/08 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni" e dalla partecipazione di ARCI ed affiliate alla Rete Regionale Together, coordinamento di Associazioni di giovani stranieri.
4. Dalla collaborazione consolidata fra ARCI Nuova Associazione di Bologna ed il Comune di Bologna a partire dall'attuazione del Progetto nazionale "Città Aperte", finanziato dal Ministero della Solidarietà Sociale e realizzato a Bologna negli anni 2007/08 e consolidato attraverso la realizzazione continuativa di attività educative a favore di bambini e ragazzi stranieri nei Quartieri San Donato, Navile e San Vitale.
5. Dalla collaborazione realizzata dall'affiliata Associazione "Generazione articolo 3" con il Comune di Reggio Emilia per le attività integrative extrascolastiche estive rivolte ad adolescenti stranieri.

Le modalità attuative della Rete territoriale sono pertanto costituite da:

- Relazioni associative istituzionali dei Comitati Territoriali ARCI operanti sul territorio regionale;
- Partecipazione ai 3 coordinamenti sovradistrettuali previsti dalla sperimentazione del "Progetto Adolescenza" sull'intero territorio regionale, ciascuno dei quali farà capo ad un referente individuato dalla Regione;
- Partecipazione ai coordinamenti locali per le politiche sociali (Piani Sociali di Zona) e le

politiche educative di Rimini, Reggio Emilia e Bologna facenti capo ai 3 Comuni capoluogo, e partecipazione al coordinamento locale di Rimini Sud- Riccione previsto dal "Protocollo di coordinamento delle azioni per l'attività interculturale nelle scuole" allegato.

- Partecipazione all'attività della Rete Regionale Together, alla quale sono associati i giovani stranieri di Associazione Arcobaleno, ArciMondo Bologna e Generazione Articolo 3 di Reggio Emilia

In particolare, il Comune di Rimini, con l'allegata lettera di adesione, garantisce anche la disponibilità dei locali necessari per la realizzazione delle attività educative.



B.2.8.1 Scheda degli indicatori

*Valorizzare gli indicatori di realizzazione e risultato previsti.
Inserire ulteriori indicatori se ritenuti significativi.*

INDICATORI

Indicatori di realizzazione

N° di destinatari (cittadini di paesi terzi) che beneficiano degli interventi [n]

Valore atteso al: **30/06/2015** - V.atteso: **90**

Successo scolastico (promozione) degli adolescenti partecipanti alle attività educative previste dal Progetto [%]

Valore atteso al: **30/06/2015** - V.atteso: **90%**

Indicatori di risultato

N° di attori istituzionali e sociali coinvolti negli interventi, attraverso partenariati e altre forme di collaborazione [n]

Valore atteso al: **30/06/2015** - V.atteso: **almeno 3 Comuni Capoluogo e 3 Istituti Scolastici**

N° di reti territoriali attivate a seguito della sottoscrizione di accordi, convenzioni, protocolli, etc. [n]

Valore atteso al: **30/06/2015** - V.atteso: **2 di scala provinciale e distrettuale, 1 regionale**

Servizi di supporto e di orientamento attivati (mediazione linguistica-culturale, orientamento alle scelte di studio, tutoring, sostegno scolastico, etc) [n]

Valore atteso al: **30/06/2015** - V.atteso: **3 servizi di sostegno scolastico provinciali**



B.2.8.2 Stima degli indicatori

Descrivere di seguito le modalità attuative per la stima degli indicatori individuati

L'indicatore relativo al numero di destinatari (cittadini di paesi terzi) che beneficiano degli interventi verrà rilevato dalle schede di partecipazione alle attività didattiche previste.

L'indicatore relativo al successo scolastico sarà rilevato dalla pubblicazione degli esiti scolastici al termine dell'anno scolastico 2014/15.

La modalità di rilevazione e stima degli indicatori saranno dettagliatamente illustrate nella relazione conclusiva prevista dal Progetto.



B.2.9 Cronogramma

Fare riferimento al "Cronogramma" allegato al presente modello



B.3.1 Budget dettagliato delle attività proposte

Completare la tabella indicando per ogni attività le tipologie di spesa previste ed i relativi importi. Per la compilazione del Budget servirsi dell'Allegato 5 al presente Modello: "Modello di budget"

Spese (€)		Entrate (€)	
Costi Diretti sostenuti	68980,00	Contributo comunitario	55335,00
Costi indiretti	4800,00	Contributo beneficiario e partner	4800,00
		Contributo terzi	13645,00
		Introiti	0,00
Totale dei costi ammissibili (TCA)	73780,00	Totale delle entrate (TE)	73780,00

Il bilancio deve essere in pareggio, ossia il totale dei costi ammissibili deve essere pari al totale delle entrate.

Per la definizione dei costi di cui sopra si rimanda all'Allegato XI "Regole di Ammissibilità delle Spese del Fondo per l'integrazione" della Decisione 2008/457/CE.



B.3.2 Sostenibilità futura

Compilare questa sezione solo se sono state messe in atto misure idonee a garantire la sostenibilità del progetto. A tal fine specificare:

- **le modalità di prosecuzione delle attività, tramite protocolli di collaborazione con le PP.AA., convenzioni, etc.;**
- **le risorse finanziarie che il soggetto proponente è in condizione di assicurare per dare continuità alle azioni;**
- **la disponibilità di strutture logistiche destinate alle attività future, etc.**

I documenti idonei a comprovare gli impegni assunti per garantire la sostenibilità dell'intervento dovranno essere allegati alla proposta progettuale nella sezione "Altri documenti".

Si allegano alla proposta progettuale n. 3 documenti relativi alle intese qui di seguito descritte. In quanto attività educativa extrascolastica rivolta a stranieri comprendente attività di insegnamento della lingua italiana come lingua di studio, il presente Progetto si colloca parzialmente all'interno delle attività previste dall'allegato "Patto regionale per il sostegno e la diffusione della conoscenza della lingua italiana e educazione civica rivolta ai cittadini stranieri adulti tra Regione Emilia-Romagna, Associazioni datoriali e sindacali, Forum Terzo Settore Emilia-Romagna" adottato con Delibera Giunta Regionale n. 904/2012, cui i proponenti aderiscono in quanto membri del Forum Terzo Settore Emilia-Romagna, e che impegna i proponenti a "Favorire la partecipazione di insegnanti e volontari ad attività di formazione e aggiornamento finalizzate al miglioramento delle attività educative" mentre la Regione Emilia-Romagna "assume il sostegno alla conoscenza della lingua italiana e educazione civica quale indirizzo prioritario per il miglioramento delle politiche di integrazione e formazione per i cittadini stranieri".

Analoghe finalità sono contenute nel Protocollo d'intesa Provinciale stipulato nella Provincia di Rimini in data 29/12/2010 e sottoscritto da Associazione Arcobaleno.

Il "Protocollo di coordinamento delle azioni per l'attività interculturale nelle scuole" adottato nel Distretto Sociale Rimini Sud (Capofila il Comune di Riccione), sottoscritto da Associazione Arcobaleno il 15-11-2012, impegna i Comuni firmatari, l'Ufficio Scolastico Provinciale, gli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado, la Prefettura di Rimini, a collaborare per "contrastare la dispersione scolastica, in particolare degli alunni stranieri" e "sostenere percorsi di integrazione interculturale".

Il soggetto proponente ed i partners realizzano comunque in regime di volontariato da dieci anni attività di sostegno all'integrazione scolastica di bambini e ragazzi stranieri, avvalendosi essenzialmente dell'opera gratuita della propria base sociale e dei locali in disponibilità per le proprie attività istituzionali, presenti sull'intero territorio regionale (Circoli ARCI) e della sede sociale di proprietà dell'Associazione Arcobaleno in Rimini V.le Principe Amedeo n. 11. Pur non potendo prevedere con precisione l'entità delle disponibilità finanziarie future di provenienza pubblica, si può quantificare in almeno € 30.000.= l'impegno finanziario assicurato dal proponente e dai partners per la realizzazione di attività analoghe a quelle previste dal Progetto, per l'anno successivo quello oggetto del presente Progetto.



B.3.3 Complementarietà

Compilare tale sezione, qualora il progetto risulti complementare ed organico rispetto ad altri interventi attuati grazie ad ulteriori fonti di finanziamento

Il presente Progetto risulta complementare ai progetti denominati "EducArci", in attuazione con il sostegno della Legge Regionale n. 14/08 a partire dall'anno 2010 in più Province della Regione Emilia-Romagna; ai progetti denominati "Patto Scuola per l'Integrazione" realizzati da Associazione Arcobaleno sull'intero territorio della Provincia di Rimini a partire dall'anno scolastico 2009/10, nell'ambito dei Piani Sociali di Zona grazie alle risorse del Fondo Sociale Regionale ed al contributo dei Comuni; agli interventi educativi realizzati nei Quartieri di Bologna e nel Comune di Reggio Emilia con il sostegno comunale; le attività di doposcuola per bambini e ragazzi ricadono inoltre fra le attività di volontariato istituzionalmente realizzate da Associazione Arci ed affiliate, presso i propri Circoli e Sedi sociali in forme autofinanziate.

Il presente Progetto risulta complementare in quanto integra le attività ordinariamente realizzabili, attraverso finanziamenti regionali e comunali ed in regime di volontariato, con una significativa opportunità formativa per gli educatori ed un consistente incentivo a sostegno dei giovani stranieri peer educators.



B.4.1 Organigramma di progetto

Allegare l'organigramma di progetto, per descrivere:

- *le unità funzionali impiegate nel progetto;*
- *l'organizzazione dei rapporti tra le diverse unità funzionali all'interno del Gruppo di Lavoro;*
- *le modalità operative di raccordo con gli eventuali soggetti esterni che compongono il partenariato*

Vedi Allegato



B.4.2 Composizione del Gruppo di Lavoro

***Indicare qualifiche, competenze e ruoli delle risorse umane coinvolte.
Specificare i referenti per ciascuna delle seguenti attività:***

- ***monitoraggio degli interventi progettuali;***
- ***rendicontazione delle spese;***
- ***valutazione dei risultati.***

Il Gruppo di Lavoro è composto dai referenti per il Progetto indicati dal proponente Associazione Arcobaleno e dai partners: Massimo Spaggiari (Associazione Arcobaleno); Daniela Trivellato (ARCI Emilia Romagna) e Federica Tarsi (ARCI Bologna), e dalla Dott.ssa Giorgia Cocco, Coordinatore generale dell'Associazione Arcobaleno, con funzione di Direttore del Progetto, che si avvale della consulenza tecnico scientifica del Prof. Alessandro Zanchettin.

Qui di seguito qualifiche, competenze e ruoli di ciascuno.

Massimo Spaggiari, ruolo nel progetto: supervisione e rapporti istituzionali con Regione ed Enti Locali. Qualifiche e competenze: Laurea in Scienze Politiche ad indirizzo politico internazionale presso Università di Urbino; dal 1973 operatore sociale professionale con mansioni di promozione, organizzazione e direzione di organizzazioni no profit, volontario vicepresidente dell'Associazione Arcobaleno;

Giorgia Cocco, ruolo nel Progetto: Direzione delle attività di Progetto, referente per il monitoraggio degli interventi progettuali e per la valutazione dei risultati. Qualifiche e competenze:

Laurea in Lingue e letterature straniere presso Università di Urbino, esperienze di insegnamento della lingua italiana come L2 dal 2005, collaboratrice professionale di Associazione Arcobaleno dal 2006, coordinatrice generale delle attività dell'Associazione Arcobaleno dal 2010.

Alessandro Zanchettin, ruolo nel Progetto: Consulente tecnico scientifico; stesura del progetto di formazione degli educatori, organizzazione e realizzazione del medesimo; coordinamento della raccolta della documentazione relativa all'insieme delle attività didattiche; verifica e valutazione finale con stesura report. Qualifiche e competenze: pedagogista, mediatore di comunità e formatore; docente a contratto di Teorie e pratiche di teatro in educazione per la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Bologna. Si occupa di ricerca in campo sociale su comunità locali, gestione dei conflitti e mediazione. Progetta e coordina attività sperimentali sulle metodologie didattiche nella scuola e nell'extrascuola.

Daniela Trivellato, ruolo nel Progetto: segretaria organizzativa ed amministrativa, referente per la rendicontazione delle spese. Qualifiche e competenze: Diploma di Qualifica di Addetto alla Segreteria d'Azienda conseguito presso l'Istituto Professionale di Stato per il Commercio "L. Einaudi" di Ferrara; dal 1989 impiegata presso Associazione ARCI Emilia –Romagna con incarico di responsabile organizzativa.

Federica Tarsi, ruolo nel Progetto: coordinatore per le attività realizzate sul territorio della Provincia di Bologna. Qualifiche e competenze: Laurea in Educatore Professionale presso Università di Bologna, collaboratrice professionale di ARCI Bologna per le attività educative rivolte ad immigrati dal 2007, Responsabile delle attività educativo-interculturali promosse da Arci nel territorio bolognese da maggio 2009.



B.4.3 Monitoraggio, gestione e controllo

Descrivere sinteticamente le procedure messe in atto per garantire:

- **il monitoraggio delle attività progettuali;**
- **il coordinamento tra i diversi soggetti coinvolti nell'attuazione del progetto;**
- **la gestione della documentazione di progetto in conformità con quanto previsto dal Vademecum per i Soggetti Beneficiari FEI;**
- **la rendicontazione delle spese in conformità con quanto previsto dal vademecum succitato.**

Il soggetto proponente si impegna a realizzare il monitoraggio delle attività progettuali, attribuendone la responsabilità al Coordinatore di Progetto Dott.ssa Giorgia Cocco, che si avvarrà della collaborazione della segretaria organizzativa Daniela Trivellato, attraverso i seguenti strumenti e nelle forme richieste dal Vademecum per i soggetti beneficiari FEI:

- Scheda di monitoraggio bimestrale;
- Interim Assessment quantitativo ed analitico;
- Final Assessment quantitativo ed analitico

compilati e trasmessi secondo le tempistiche indicate nella Convenzione di sovvenzione e riportate al par. 1.2 del Vademecum 2012.

Il coordinamento tra i diversi soggetti coinvolti nell'attuazione del Progetto (Associazione Arcobaleno, Associazione ARCI Emilia-Romagna, Associazione ARCI Bologna) sarà assicurata dal Coordinatore di Progetto Dott.ssa Giorgia Cocco e dalla diretta partecipazione dei referenti dei Partners al Gruppo di lavoro.

La gestione della documentazione di progetto sarà assicurata, in conformità a quanto previsto dal Vademecum, dal Coordinatore di Progetto Dott.ssa Giorgia Cocco, che si avvarrà della collaborazione della segretaria organizzativa Daniela Trivellato, mantenendo una contabilità separata.

La rendicontazione delle spese del progetto sarà assicurata, in conformità a quanto previsto dal Vademecum, dal Coordinatore di Progetto Dott.ssa Giorgia Cocco, che si avvarrà della collaborazione della segretaria organizzativa Daniela Trivellato.

A tale proposito si specifica che il beneficiario si avvarrà di:

Personale interno di Associazione Arcobaleno per il Coordinamento e Direzione del Progetto (Dott.ssa Giorgia Cocco);

Personale interno del Partner Associazione ARCI Emilia-Romagna per la Segreteria Organizzativa (Daniela Trivellato);

Personale interno del Partner Arci Nuova Associazione Bologna per la promozione organizzazione e coordinamento delle attività previste in Provincia di Bologna;

Personale esterno impegnato attraverso rapporti professionali di natura occasionale aventi ad oggetto prestazioni specialistiche direttamente riferibili alle attività progettuali, da assumersi attraverso specifiche lettere di incarico da parte del partner Associazione ARCI

Emilia-Romagna, relativamente alle seguenti funzioni:

Consulenza per la progettazione dell'attività di formazione degli educatori, coordinamento e valutazione dell'attività didattica: un docente universitario;

Docenze di didattica interculturale per educatori; appartenenti alla categoria Docenti, fascia A, con retribuzione non superiore ai massimali indicati dal Vademecum 2012;

Docenze in attività educative extrascolastiche di insegnamento della lingua italiana come L2 e doposcuola, appartenenti alla categoria Docenti, fasce B o C e comunque con retribuzione non superiore ad Euro 30/ora;

Si specifica inoltre che:

sono previste spese di viaggio del personale interno, esterno e dei volontari con mezzi pubblici

in ambito regionale, e spese di vitto ed alloggio relative al corso di formazione residenziale per educatori;

Non sono previste spese dirette per attrezzature e per immobili, forniture e servizi generali.

I costi indiretti sono rappresentati da utenze, attrezzature ed immobili ad uso promiscuo resi disponibili dal beneficiario e dai partners di progetto, nonché dalle spese per la pubblicazione della relazione conclusiva del Progetto sui siti web di proprietà del richiedente e dei partners: www.arcobalenoweb.org ; www.arcier.it ; www.arcibologna.it .

La copertura di tali costi rappresenta il contributo del beneficiario finale e dei partners.

ELENCO ALLEGATI ALLA PROPOSTA PROGETTUALE

DOCUMENTI DEL BENEFICIARIO CAPOFILA Associazione Arcobaleno

- Cronogramma della proposta
- Budget della proposta
- Copia documento d'identità
- Organigramma di progetto
- Protocollo regionale insegnamento lingua italiana
- Iscrizione Albo Ministero Lavoro
- Protocollo distrettuale Rimini Sud
- Protocollo provinciale Rimini
- Lettera di adesione del Comune di Rimini

DOCUMENTI DEL PARTNER Associazione ARCI Emilia Romagna

- Modello A1
- Copia documento d'identità del Partner

DOCUMENTI DEL PARTNER ARCI Nuova Associazione Bologna

- Modello A1
- Copia documento d'identità del Partner

Data di apposizione della firma digitale

